



ARPEA
AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN
AGRICOLTURA

Sede Legale: Via Bogino, n. 23 – 10123 TORINO
C.F. 97694170016

DETERMINAZIONE N° 272-2024 DEL 29/10/2024

OGGETTO: approvazione delle *Istruzioni per il controllo degli impegni relativi alla fornitura di materie prime – PSR2014-20 - op. 4.2.1 – Rev. 1*

Il Dirigente

Viste

- la D.G.R. n. 17-3827 del 24 settembre 2021 con la quale è stata nominata Commissario straordinario dell'ARPEA la dr.ssa Martina Piera, alla quale sono, pertanto, attribuiti tutti i poteri che lo Statuto dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) prevede siano assegnati al Direttore;
- la DD ARPEA n. 145/2022 del 14/07/2022 con la quale è stato conferito incarico di Dirigente Area tecnica e autorizzazione al Dott. Fabrizio Stranda - decorrenza 15/07/2022 – 14/07/2027

Richiamati:

- Reg.(CE) n.1698/2005 e s.m.i. - concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Reg.(CE) n.1974/2006 e s.m.i. concernente modalità di applicazione del Reg.(CE) 1698/2005;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Reg. CE n. 1698/2005;

- Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) n. 1307/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 640/2014 e s.m.i. della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. (UE) n. 639/2014 e s.m.i. della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- Reg. (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014 e s.m.i., che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- Reg. (UE) n. 907/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- Reg. (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Reg. (UE) n. 2393 del 17 dicembre 2017 europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Reg. (UE) n. 532 del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune
- Legge Regionale 21.06.2002, n.16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, e le successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge Regionale 13.11.06 n. 35 che, all'art 12, ha previsto la trasformazione dell'organismo pagatore regionale - Finpiemonte s.p.a. in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. n. 0001003 del 25/01/2008 con il quale l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) viene riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;
- Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 497 del 17.01.2019 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007-2013, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 44-7485 del 19/11/2007 ed è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5944 del 28/11/2007 e s.m.i.;
- Programma di sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 e s.m.i. e con D.G.R. n. 5-679 dell'11 dicembre 2019;
- Legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 “riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n 56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- Decreto ministeriale n. 5465 del 7 giugno 2018 recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”.
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle

sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020;

Rilevato che, in sede di Audit UMB/2019/002/IT/RCOL, la DG-AGRI della Commissione Europea ha posto in evidenza la necessità di verificare l'impegno previsto dal Bando per la misura 4.2, inerente alla fornitura delle materie prime, in quanto oggetto di un criterio di selezione;

Considerato che, per tenere traccia dei controlli in tal senso si è predisposta idonea procedura su applicativo PSR2014-20, fornendo ai beneficiari le "Istruzioni operative per la compilazione del Quadro Forniture Materie Prime" approvate con DD ARPEA n. 97 del 31 marzo 2021;

Considerato inoltre che tale procedura è stata ritenuta dalla DG-AGRI sufficiente a garantire il fondo FEASR dal rischio di non corretto finanziamento;

Vista la DD 151 del 20/07/2022 con la quale si fornivano agli istruttori disposizioni per l'effettuazione dei controlli citati, contenute nel documento "*Istruzioni per il controllo degli impegni relativi alla fornitura di materie prime – PSR2014-20 - op. 4.2.1*";

Ritenuto infine necessario revisionare le sopra citate istruzioni al fine di meglio dettagliare le procedure di controllo e la gestione degli esiti, con il documento "*Istruzioni per il controllo degli impegni relativi alla fornitura di materie prime – PSR2014-20 - op. 4.2.1 – Rev.1*", allegato alla presente determinazione;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. di approvare le "*Istruzioni per il controllo degli impegni relativi alla fornitura di materie prime – PSR2014-20 - op. 4.2.1 – Rev.1*", allegate alla presente determinazione;
2. di pubblicare il presente atto, sul sito web di ARPEA;
3. di comunicare all'Organismo Delegato interessato l'avvenuta pubblicazione delle Istruzioni operative approvate.

Il Dirigente

Fabrizio Stranda

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005